

DALLA PRIMA PAGINA

Lo SME

Le delle conferenze tripartite - comunità, imprenditori, lavoratori - che dovranno essere precedute da adeguati e costruttivi lavori preparatori. Discuterà anche una migliore utilizzazione dei fondi comunitari per migliorare la situazione occupazionale, nonché i problemi della formazione professionale, del lavoro femminile e delle ore di lavoro supplementari.

di che i due banditi facciano parte della «Anonima sequestratori» di Attimonelli. Non si può escludere a priori, però, un loro possibile collegamento con i gruppi terroristici che hanno rivendicato in un primo tempo il rapimento. Se questi contatti saranno accertati nel corso delle indagini si avrà un altro elemento di verifica alla tesi che negli ambienti della polizia trova credito, e cioè un sempre maggior coordinamento tra delinquenza comune e politica.

La notizia della liberazione di Falco è giunta a Roma pochi minuti dopo l'intervento della polizia con una telefonata dello stesso Falco che ha comunicato quindi alla propria famiglia l'avvenuta liberazione. La notizia è giunta inaspettata ai famigliari, ormai rassegnati a dover sottostare ad una lunga trattativa con i rapitori, che, infatti, nella serata precedente la liberazione si erano fatti vivi chiedendo un riscatto di 5 miliardi, cifra sproporzionata in confronto alle disponibilità finanziarie della famiglia. Superati i primi momenti di confusione la moglie di Emilio Francesco Falco, Cecilia, accompagnata da alcuni amici si è recata a Potenza dove ha potuto riabbracciare il marito. Nella tarda serata Falco e la moglie hanno fatto rientro a Roma.

LA MISSIONE MEDIATRICE DEL PRESIDENTE AMERICANO IN ISRAELE

Arenati sulla questione palestinese i primi colloqui tra Carter e Begin

Smentite le ottimistiche previsioni della vigilia - «Non abbiamo ancora raggiunto un accordo finale» ha detto il capo di Stato USA al termine di due lunghe sedute di discussioni - Probabilmente la visita sarà prolungata almeno sino a domani

Nostro servizio particolare

GERUSALEMME, 11 marzo. La questione palestinese continua a rappresentare uno scoglio difficile da smontare nella trattativa fra Egitto ed Israele. Lo confermano i risultati dei colloqui odierni avuti dal presidente Carter, intervenuto di persona per cercare di colmare il fosso che ancora divide le due parti, col primo ministro Begin.

Al termine di due lunghe sedute di discussioni, il capo di Stato americano - che ieri al suo arrivo non aveva esitato a palpare un certo ottimismo - ha dovuto ammettere: «Rimangono da risolvere questioni importanti» per la conclusione dell'auspicato trattato di pace egizio-israeliano. A ribadire il carattere interlocutorio di questa prima giornata di colloqui, Carter ha soggiunto: «Non abbiamo ancora raggiunto un accordo finale».

Da parte sua, Begin si è affrettato a convocare il Consiglio dei ministri al completo per una riunione da tenersi in serata. Ovviamente, nel corso della seduta saranno trattati ed eventualmente «chiariti» (come ha tenuto a specificare lo stesso Begin) i punti su cui non è stata riscontrata identità di vedute. Il primo ministro israeliano riferirà quindi a Carter delle decisioni adottate dal gabinetto durante un incontro in programma per domenica.

Begin ha anche accennato alla possibilità che il segretario di Stato americano Cyrus Vance, che ha partecipato alle discussioni a fianco a Carter, si rechi entro domani al Cairo per mettere al corrente il presidente Sadat delle decisioni israeliane.

«Esistono problemi seri che noi stiamo trattando molto seriamente», ha rilevato. Ciò comunque non gli ha impedito di apparire di ottimo umore mentre si intratteneva col giornalisti ai quali ha raccontato come i negoziati fossero rimasti molto soddisfatti del pranzo.

Dal suo canto, comparando a fianco di Begin, Carter ha definito le discussioni «complete, franche e amichevoli».

Da fonti della delegazione americana si è appreso che sono già in corso preparativi per prolungare il soggiorno di Carter, almeno fino a martedì. Si tratta di un'ulteriore conferma alle difficoltà incontrate da Carter durante le discussioni. Gli stessi esponenti americani hanno comunque fatto notare che l'eventualità del genere era già stata preventivata dal capo dell'esecutivo americano.

I colloqui odierni, tenuti in due tornate, sono stati caratterizzati da uno stretto riserbo da parte delle fonti ufficiali. Che le cose non siano andate però come i diretti interessati (e Carter specialmente) speravano, lo si è capito anche dalla durata della prima riunione: la

conversazione si è protratta per quattro ore. Due ore più del previsto. Alle discussioni hanno preso parte anche i due stretti collaboratori del capo di Stato. Nell'intervallo fra la prima e la seconda tornata, le delegazioni hanno avuto delle consultazioni private per valutare i dati emersi nel corso della seduta mattutina.

Secondo la televisione, ancora una volta la trattativa israelo-egiziana si è impantanata sulla questione palestinese. I termini del problema sono noti: il presidente

Sadat vuole che vengano stabilite scadenze temporali precise fra il trattato di pace e la concessione dell'autonomia ai palestinesi che vivono in Giordania e nella striscia di Gaza. Gli israeliani non ne vogliono sentir parlare di un impegno così netto.

Stamani, prima di raggiungere Begin, Carter aveva reso omaggio al sacrario delle vittime del nazismo e quindi visitato le tombe dei padri del sionismo.

Dopo una visita di cortesia al presidente israeliano

Navon il capo dell'esecutivo americano si è recato in auto a Yad Vashem, l'addossato del monumento ai sei milioni di ebrei uccisi dai nazisti. Ha sostato in raccoglimento deponendosi una corona.

Da qui ha raggiunto il cimitero militare del monte Herzl ed ha postato in raccoglimento davanti alla tomba di Theodor Herzl, lo scrittore austriaco che fondò il movimento che doveva fare di Israele uno Stato.

IL RAPIMENTO MORO E LA TRUFFA DEL «BRIGATISTA PENITITO»

Arrestato lo «speaker» Salvadori per la vicenda Viglione-Frezza

ROMA, 11 marzo. Il giornalista Luigi Salvadori, direttore del quotidiano «Radio Montecarlo», è stato arrestato a Bordighera e condotto a Roma dove sarà interrogato in carcere dai giudici che conducono l'inchiesta sulla presunta truffa nella quale sono coinvolti il capo servizio di Radio Montecarlo Ernesto Viglione e il pregiudicato Pasquale Frezza. A Salvadori il giudice Amato ha contestato, secondo quanto si è appreso negli ambienti giudiziari, i reali di favoreggiamento e falsa testimonianza. Insieme con Salvadori è stato arrestato dai carabinieri del gruppo di Imperia il pregiudicato Carlo Pelliccioli, anche lui implicato nella vicenda delle false rivelazioni sul rapimento Moro. Moro attribuisce al presunto «brigatista pentito» Pasquale Frezza.

Il nome di Luigi Salvadori, «speaker» di Radio Montecarlo, fu fatto da Ernesto Viglione, dopo che questi venne arrestato per favoreggiamento e testimonianza recitante. Viglione sostiene che era stato Salvadori a presentargli nel maggio scorso il presunto brigatista che aveva promesso clamorose rivelazioni sulla vicenda Moro. Salvadori fu interrogato dal giudice istruttore di Ro-

presentatogli dal collega Pasquale Frezza; Salvadori invece sostiene che si trattava di un'altra persona. Comunque lo «speaker» successivamente ammise di aver conosciuto anche Pasquale Frezza, che aveva incontrato l'estate scorsa a Bordighera alla presenza di Viglione e di un altro giornalista, corrispondente della cittadina ligure di un quotidiano genovese. In quell'occasione, precisò Salvadori, non si era parlato di rivelazioni sul caso Moro o sulla possibilità di fare catturare gli autori della strage di via Fani e dell'assassinio del presidente della DC; si era invece discusso di un libro che Pasquale Frezza aveva deciso di dare alle stampe. Nel volume, Frezza riproponeva la sua «verità» sul giallo di via Ernesto Monaci dove, oltre vent'anni fa, fu uccisa la signora Maria Martirano. Per queste rivelazioni, dimostrata pura invenzione, Frezza era già stato condannato nel 1968.

Nel comportamento di Salvadori il giudice Amato ha ravvisato una reticenza come se volesse favorire il collega Viglione. Le affermazioni di Salvadori in merito alla vicenda Moro risultarono in contrasto con quelle fatte da Viglione: questi sostiene che l'uomo

presentatogli dal collega Pasquale Frezza; Salvadori invece sostiene che si trattava di un'altra persona. Comunque lo «speaker» successivamente ammise di aver conosciuto anche Pasquale Frezza, che aveva incontrato l'estate scorsa a Bordighera alla presenza di Viglione e di un altro giornalista, corrispondente della cittadina ligure di un quotidiano genovese. In quell'occasione, precisò Salvadori, non si era parlato di rivelazioni sul caso Moro o sulla possibilità di fare catturare gli autori della strage di via Fani e dell'assassinio del presidente della DC; si era invece discusso di un libro che Pasquale Frezza aveva deciso di dare alle stampe. Nel volume, Frezza riproponeva la sua «verità» sul giallo di via Ernesto Monaci dove, oltre vent'anni fa, fu uccisa la signora Maria Martirano. Per queste rivelazioni, dimostrata pura invenzione, Frezza era già stato condannato nel 1968.

Nel comportamento di Salvadori il giudice Amato ha ravvisato una reticenza come se volesse favorire il collega Viglione. Le affermazioni di Salvadori in merito alla vicenda Moro risultarono in contrasto con quelle fatte da Viglione: questi sostiene che l'uomo

L'ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI FRANCESCO LORUSSO

«Uno, cento, mille Moro» gridano gli autonomi a Bologna

BOLOGNA, 11 marzo. La giornata dell'anniversario dell'uccisione di Pier Francesco Lorusso si è aperta con una manifestazione in un cinema di Bologna. E' stata organizzata dalla «Fondazione Lorusso», costituita da intellettuali per ricordare il giovane di «Lotta continua» ucciso l'11 marzo 1977 durante incidenti fra studenti e forze di polizia.

Circa settanta giovani - secondo i calcoli della questura - sono sfilati nel pomeriggio per le vie del centro in una manifestazione organizzata da «Movimento

tri rotti e ammaucature alle carrozzerie. Un urlo collettivo si è alzato sotto le due torri: «Guaì, guaì a chi ti tocca». Per il resto ogni organizzazione ha gridato propri inni, fra i nuovi sono stati uditi, provenienti dagli autonomi: «Uno, cento, mille Moro»; «Uno, cento, mille Passamonti» (l'agente assassinato nel 1977 durante incidenti all'università di Roma); «Onore alla compagnia Barbara Azzaroni caduta combattendo contro i padroni»; in ricordo della terrorista bolognese uccisa a Torino il 20 febbraio.

che Reina - un nostro ottimo segretario provinciale. Questo delitto atroce che aggiunge un nuovo lutto alla DC conferma l'importanza del nostro partito quale garante del progresso e della pace sociale».

«Per noi - ha proseguito il segretario della DC - è per la natura del nostro partito, questo delitto atroce, che si aggiunge ai numerosi attacchi alla DC, indica che si ha coscienza del gravissimo ruolo del nostro partito per la esaltazione dei valori cristiani della vita, che stanno al di là di ogni fatto politico».

Dopo avere ricordato che le forze dell'ordine recentemente hanno avuto successo nella lotta contro il terrorismo, ha sottolineato di avere fatto appello al governo perché sia intensificata l'azione delle forze dell'ordine per combattere «questa concezione della violenza come strumento di intimidazione e di sopraffazione».

Rilevato che la DC è una forza democratica e popolare, che crede nei valori morali e spirituali delle istituzioni, «che recepiamo lottando contro l'eversione e il terrorismo», Zaccagnini ha rivolto un appello al momento, prima della recita dell'«Angelus». L'istesso documento papale, che reca la data del 4 marzo, ha come titolo «Redemptor hominis» (redentore dell'uomo), dalle parole latine che aprono l'enciclica, e sarà una ulteriore messa a punto del programma di questo pontificato. Come ha voluto Giovanni Paolo II ai numerosi fedeli italiani e stranieri, la prima enciclica del Papa polacco avrà come argomento centrale «il mistero della redenzione in Gesù Cristo e la dignità dell'uomo».

LA FEROCCE UCCISIONE DEL SEGRETARIO PROVINCIALE DC

Commissi funerali a Palermo di Michele Reina. Una donna faceva parte del commando?

Estremo saluto di Zaccagnini all'esponente politico barbaramente assassinato - Le indagini sembrano indirizzate verso l'ipotesi di un delitto consumato dai terroristi

Dalla redazione palermitana

PALERMO, 11 marzo. Con la partecipazione del segretario del partito Zaccagnini, del ministro della Difesa Ruffini e del sottosegretario alla presidenza del Consiglio Evangelisti in rappresentanza del presidente Andreotti, si sono svolti questa mattina i funerali del DC Michele Reina, assassinato la sera di venerdì sotto gli occhi della moglie e di una coppia di suoi cugini mentre saliva su un'Alfetta parcheggiata in via Principe di Paternò, il rito funebre si è svolto nell'atrio del palazzo delle Aquile dove ha sede il Consiglio comunale di Palermo, di cui Reina era componente: è stato celebrato da mons. Carcione, nota-

partiti, per oltre duemila persone.

Il corteo da via Amari è proseguito per il centro storico della città fino a piazza Pretoria, dove ha sede il comune. Erano presenti deputati nazionali e regionali, senatori, il governo della Regione quasi al completo guidato dal presidente Mattarella, il presidente dell'ARS De Pace, il presidente della Provincia dott. Cristiani con la giunta, il sindaco dott. Mantione con la giunta comunale, molti consiglieri comunali e provinciali. Dietro la salma hanno preso posto, con le maggiori autorità politiche, la vedova signora Marina con la figlia maggiore Michela di 15 anni.

«E' stato ucciso - ha detto l'on. Zaccagnini, nel porre l'estremo saluto a Mi-

Il blocco aereo giunge oggi al 21° giorno

ROMA, 11 marzo. All'aeroporto di Fiumicino dove lo sciopero degli assistenti di volo Alitalia e Afi è giunto oggi al ventesimo giorno, la situazione del traffico aereo non ha registrato novità rispetto ai giorni scorsi. La quasi totalità dei voli delle due compagnie è stata cancellata, con inevitabile disagio per i passeggeri in partenza o in arrivo nello scalo romano.

La prima enciclica del Papa sarà resa pubblica giovedì

ROMA, 11 marzo. La prima enciclica di Giovanni Paolo II verrà resa pubblica giovedì prossimo 15 marzo. Lo ha annunciato ufficialmente lo stesso Papa Wojtyla - confermando le

La prima enciclica del Papa sarà resa pubblica giovedì

Si è spenta serenamente la Signora

GLELIA BELLIA vedova COSENTINO

Ne danno il triste annuncio il fratello Aurelio, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

SEBASTIANO BARBAGALLO

Ne danno il mesto annuncio il fratello Salvatore, Consigliere provinciale la cognata, i nipoti.

ACHILLE CONSOLO

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio la moglie e la figlia.

LAURA D'AMORE

Ne danno il triste annuncio il marito, il figlio, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

MARESCIALLO PILOTA IN CONGEDO SALVATORE MENZA

La moglie Angela Di Bella, cognate e i nipoti ne danno il triste annuncio.

PIETRO GALLO PIAZZI

Straziato dal dolore, ma rassegnato al divino volere, partecipano: la moglie Franca Cavallo, il genero Prof. Armando Marraro, gli adorati nipoti Ornella ed Alessandro, la cognata Agnes Ventimiglia, ved. Gallo con i figli: Dino con Celsa, Maraja con Nichi, Joseph con Gianna, la nipote Chiterina Marziano con il consorte Avv. Salvatore Zammataro, i nipoti Luciano Dominico Cavallo, Stefano Dominico Cavallo con Pina.

LEONORA SCIARRONE vedova ENEA

sposa e madre esemplare. Le figlie, i generi, le nipoti, con animo affranto, ne danno il triste annuncio.

GIUSEPPINA D'ANGELO ved. DI LEO

I cugini Gaetano e Ninni Recca, Bruno e Enza Corzi, Anna-Lina Recca, sono vicini a Salvatore e Rosa di Leo per la perdita della madre

GIUSEPPINA D'ANGELO ved. DI LEO

I cugini Enza Recca, Gaetano e Armida Recca, Isabella e Saverio Latteri affettuosamente prendono parte al dolore di Salvatore e Rosa per la perdita della madre Signora

GIUSEPPINA D'ANGELO DI LEO

I nipoti Michelangelo Tina e Francesco Monaco e la cognata Gioia Marraro si uniscono al dolore di Maraja per la perdita dell'adorato padre

GIUSEPPINA D'ANGELO DI LEO

Turi e Irene Germanà sono affettuosamente vicini all'amico Salvatore per la perdita della cara mamma

GIUSEPPINA D'ANGELO DI LEO

Santo Giuffridà e famiglia partecipano al dolore dell'amico Prof. Salvo Di Leo per la perdita della mamma Signora

GIUSEPPINA D'ANGELO DI LEO

Attilio e Lia Basile partecipano commossi al dolore del Prof. Salvatore Di Leo per la perdita della cara mamma Signora

GIUSEPPINA DI LEO

Il Direttore, gli Aiuti e gli Assistenti della 1° Clinica Chirurgica dell'Università partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della Signora

MARIA BATTIATO

La Scuola media «Sammarrino Pardo» partecipa al dolore dei Professori Carmelo Finocchiaro e Placido Nicolosi per la scomparsa della loro congiunta

MARIA BATTIATO

Il Direttore, il Vice-Direttore, i Capì Servizio, i Dirigenti, gli impiegati, gli Operai dell'ENEL - Esercizio Distrettuale della Sicilia Orientale - partecipano vivamente al dolore della famiglia per la scomparsa del

EMANUELE PRINZIVALLI

Dirigente ENEL in pensione

EMANUELE PRINZIVALLI

I Condomini di via Risorgimento 33 di Ragusa si associano al dolore dei familiari per la immatura scomparsa dell'ING. ING.

EMANUELE PRINZIVALLI

Delfino e Tina Gibilisco partecipano al dolore dell'amico Tanino per la perdita del padre CAV.

SEBASTIANO NICOTRA

I figli Paolo e Ida ricordano sempre con infinito amore il loro caro e meraviglioso papà, assieme alla cognata Pina e nipoti tutti, agli amici e quanti gli vollero bene.

ANNIVERSARIO

«Non muore chi vive nel cuore di chi resta» CAV.

ANNIVERSARIO

«Non muore chi vive nel cuore di chi resta» CAV.

SALVATORE QUATTROCCHI

La famiglia nel decimo anniversario della scomparsa. Lo ricorda con immutato affetto

Avvisi economici

4 COMPRA - VENDITA CASE E TERRENI

GIUSEPPINA D'ANGELO

ININTERMEDIARI comprino appartamenti anche affittati purché centrali. 311.333. (c. 52792)

GIUSEPPINA D'ANGELO

TAORMINA centro vendesi casa lussuosa su due piani centralissima soleggiata splendida posizione. Telefonare 0942 23857 (c. 19019)

GIUSEPPINA D'ANGELO

VENDESI appartamento 2 vani più servizio Letojanni (0942) 36396 ore 18-20. (c. 19019)

29 OFFERTE IMPIEGO E LAVORO

TAORMINA si assume governante o cameriera/re tutto servizio per persona sola referenziata città di Taormina. Telefonare 0942 23857. (c. 19019)

Oindo e Maria Marraro con le figlie Giusi, Caterina ed il fidanzato Dott. Rino Butera prendono parte al dolore della cognata Maraja per la perdita dell'adorato padre

PIETRO GALLO

Nino e Grazia Bottitta si uniscono al dolore della famiglia Marraro per la perdita del congiunto

PIETRO GALLO

La Società Esplosivi Industriali SPA partecipa al dolore del Prof. Armando Marraro, Direttore della Filiale di Catania, per la scomparsa del suocero

PIETRO GALLO

La Società Esplosivi Industriali SPA partecipa al dolore che ha colpito la propria Rappresentante Dott.ssa Maraja Gallo per la perdita del padre

PIETRO GALLO

I Collaboratori della Società Esplosivi Industriali SPA, Filiale di Catania, partecipano al dolore della famiglia Marraro per la scomparsa del congiunto

PIETRO GALLO

Si associano al dolore del famigliari tutti. Camiciati, 12 marzo 1979.

GIUSEPPINA D'ANGELO DI LEO

Santo Giuffridà e famiglia partecipano al dolore dell'amico Prof. Salvo Di Leo per la perdita della mamma Signora

GIUSEPPINA D'ANGELO DI LEO

Attilio e Lia Basile partecipano commossi al dolore del Prof. Salvatore Di Leo per la perdita della cara mamma Signora

GIUSEPPINA DI LEO

Il Direttore, gli Aiuti e gli Assistenti della 1° Clinica Chirurgica dell'Università partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della Signora

GIUSEPPINA DI LEO

La Scuola media «Sammarrino Pardo» partecipa al dolore dei Professori Carmelo Finocchiaro e Placido Nicolosi per la scomparsa della loro congiunta

MARIA BATTIATO

Il Direttore, il Vice-Direttore, i Capì Servizio, i Dirigenti, gli impiegati, gli Operai dell'ENEL - Esercizio Distrettuale della Sicilia Orientale - partecipano vivamente al dolore della famiglia per la scomparsa del

EMANUELE PRINZIVALLI

Dirigente ENEL in pensione

EMANUELE PRINZIVALLI

I Condomini di via Risorgimento 33 di Ragusa si associano al dolore dei familiari per la immatura scomparsa dell'ING. ING.

EMANUELE PRINZIVALLI

Delfino e Tina Gibilisco partecipano al dolore dell'amico Tanino per la perdita del padre CAV.

SEBASTIANO NICOTRA

I figli Paolo e Ida ricordano sempre con infinito amore il loro caro e meraviglioso papà, assieme alla cognata Pina e nipoti tutti, agli amici e quanti gli vollero bene.

ANNIVERSARIO

«Non muore chi vive nel cuore di chi resta» CAV.

ANNIVERSARIO

«Non muore chi vive nel cuore di chi resta» CAV.

SALVATORE QUATTROCCHI

La famiglia nel decimo anniversario della scomparsa. Lo ricorda con immutato affetto

Avvisi economici

4 COMPRA - VENDITA CASE E TERRENI

GIUSEPPINA D'ANGELO

ININTERMEDIARI comprino appartamenti anche affittati purché centrali. 311.333. (c. 52792)

GIUSEPPINA D'ANGELO

TAORMINA centro vendesi casa lussuosa su due piani centralissima soleggiata splendida posizione. Telefonare 0942 23857 (c. 19019)

GIUSEPPINA D'ANGELO

VENDESI appartamento 2 vani più servizio Letojanni (0942) 36396 ore 18-20. (c. 19019)

29 OFFERTE IMPIEGO E LAVORO

TAORMINA si assume governante o cameriera/re tutto servizio per persona sola referenziata città di Taormina. Telefonare 0942 23857. (c. 19019)